

Decolla l'Hydrogen Valley di Modena: firmato il protocollo d'intesa per il progetto IdrogeMO di Gruppo Hera e Snam

Al via l'**Hydrogen Valley modenese**, tra i primi e più rilevanti progetti di sviluppo dell'idrogeno rinnovabile per favorire la transizione energetica in Italia.

È stato firmato il 12 dicembre a Modena il protocollo d'intesa per la creazione di un polo di produzione dell'idrogeno realizzato da **Gruppo Hera e Snam**, con l'obiettivo di contribuire alla **decarbonizzazione dell'Emilia-Romagna**. Lo sviluppo di una filiera di questo vettore energetico rinnovabile avrà, inoltre, importanti e positive ricadute di carattere ambientale, sociale ed economico in una regione a forte vocazione imprenditoriale.

Il documento è stato sottoscritto da Comune di Modena, Gruppo Hera, Snam, Seta, Unimore, Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS), Consorzio Aree Produttive (CAP), Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, Energia e Sviluppo Sostenibile (ENEA), Fondazione Democenter Sipe e Camera di Commercio di Modena.

Fulcro dell'Hydrogen Valley modenese sarà **IdrogeMO**, il progetto di **Gruppo Hera e Snam** per la realizzazione di un polo produttivo in grado di produrre fino a **400 tonnellate di idrogeno rinnovabile l'anno**, con la possibilità di futuri ampliamenti per incrementarne la produzione. Complessivamente, l'investimento previsto ammonta a oltre 20 milioni di euro.

Data la sua rilevanza ai fini della transizione energetica e della decarbonizzazione del territorio, la partnership tra Gruppo Hera, Herambiente e Snam ha già ottenuto lo scorso aprile da parte della Regione Emilia-Romagna un **finanziamento da 19,5 milioni di euro, stanziato nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**.

Le potenzialità dell'Hydrogen Valley modenese sono già state recepite dal settore della mobilità: le aziende di trasporto pubblico locale Seta e Tper hanno infatti in

programma di convertire parte della loro flotta in mezzi alimentati a idrogeno. La stessa attenzione per lo sviluppo di una filiera dell'idrogeno green è inoltre stata manifestata dal settore industriale locale, con particolare riferimento ad automotive e aziende cosiddette hard-to-abate del distretto ceramico, per la decarbonizzazione dei propri processi produttivi. In questo contesto, Fondazione Democenter Sipe si impegnerà a coinvolgere i segmenti di mercato interessati, la Camera di Commercio promuoverà proposte progettuali e linee di sviluppo strategiche, mentre il Consorzio Aree Produttive potrà concorrere all'analisi delle aree oggetto di intervento. Nel frattempo, Unimore, con un pool di ricercatori, svilupperà il centro di eccellenza interdipartimentale dedicato all'idrogeno (H2 MO.RE)

Nella realizzazione di **IdrogeMO**, le società avranno un ruolo distinto ma interconnesso: **Hera S.p.A.** sarà il soggetto capofila, la controllata **Herambiente** si occuperà della realizzazione dell'impianto fotovoltaico, e **Snam** si occuperà della realizzazione dell'impianto di produzione dell'idrogeno.

In particolare, il parco fotovoltaico da **6 megawatt**, con un innovativo impianto a pannelli solari galleggiante su uno specchio d'acqua, sarà realizzato nella discarica esaurita del Comune di Modena in concessione a Herambiente, quindi senza alcun consumo di suolo utile, in ottica di economia circolare.

Fonte: Gruppo Hera